

INFORMATIVA SULLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RICHIESTA AL PROFESSIONISTA IN FASE DI CONSULTAZIONE.

Nella fase di consultazione prevista dall'art. 6 dell'Avviso L'ASPAL richiederà al professionista di rendere le seguenti dichiarazioni d'impegno¹, su un apposito modulo che verrà inviato a tal fine:

- dichiarazione di impegno ad **aggiornare costantemente per iscritto l'ASPAL sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze**, con l'indicazione dell'attività posta in essere, e ad inviare in tempi congrui copia elettronica di ogni comparsa, memoria o altro scritto giudiziale redatto e ricevuto nell'esercizio del mandato conferito;
- dichiarazione di impegno a **rendere all'ASPAL per iscritto, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, senza oneri aggiuntivi**, un sintetico parere in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'amministrazione.
- dichiarazione di impegno, concernente le ipotesi in cui il professionista nel corso di esecuzione dell'incarico si trovasse ad affrontare ulteriori ed eventuali spese imprevedibili che siano eccedenti rispetto all'importo massimo presunto, ad **inviare anticipatamente all'ASPAL un'integrazione del preventivo, motivata in ragione dell'imprevedibilità della spesa**².
- Dichiarazione di impegno, relativamente ai **casi in cui nei giudizi oggetto di incarico la controparte soccombente sia condannata alla rifusione delle spese di lite in favore di ASPAL**, a curare l'eventuale attività finalizzata al recupero delle somme liquidate dal Giudice³.

¹ Gli impegni assunti con la dichiarazione dovranno permanere per tutta la durata dell'eventuale incarico.

² In tale eventualità l'ASPAL, valutata la presenza di fondi disponibili nel bilancio, provvederà all'adeguamento del compenso pattuito e del correlativo impegno di spesa. In mancanza di integrazione e conseguente adeguamento, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dal legale incaricato.

³ In tale ipotesi, l'avvocato incaricato dovrà preventivamente richiedere al legale della controparte, in nome e per conto dell'ASPAL, l'adempimento spontaneo, senza che ciò comporti ulteriori compensi rispetto al preventivo iniziale. Ove invece si renda necessario procedere al recupero forzoso delle spese di lite, il mandato sarà affidato al medesimo avvocato con incarico separato e previa presentazione del preventivo concernente la fase esecutiva. Qualora l'importo liquidato dal Giudice sia superiore a quanto preventivato dal legale incaricato, viene fatto salvo il diritto del professionista di vedersi corrisposte dall'Agenzia le maggiori somme liquidate, ad avvenuto recupero delle stesse dalla parte soccombente.